

**TREVI - Finanziaria Industriale S.p.A.**

Sede in Cesena (FC) Via Larga n. 201

Capitale Sociale Euro 32.000.000 int. vers.

Iscritta al Registro delle Imprese C.C.I.A.A. Forlì – Cesena n.

01547370401

R.E.A. n. 201.271 C.C.I.A.A. Forlì - Cesena

Codice Fiscale e P. I.V.A.: 01547370401

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI AMMINISTRATORI AI  
SENSI DEGLI ART. 73 E 93 DEL REGOLAMENTO CONSOB 14  
MAGGIO 1999 N. 11971 (COME SUCCESSIVAMENTE  
MODIFICATO E INTEGRATO) E AI SENSI DEL DECRETO  
DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA 5 NOVEMBRE  
1998 N. 437**

Egregi Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato in Assemblea Ordinaria presso la sede sociale in Cesena (FC) Via Larga, 201 per il giorno 30 aprile 2009 alle ore 11.00, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 15 maggio 2009, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

**ORDINE DEL GIORNO**

1. Approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008 e presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2008; relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio

Sindacale e della Società di Revisione. Destinazione dell'utile di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Ai sensi dell'art. 17 dello statuto e dell'art. 2370 del Codice Civile da questo richiamato, possono partecipare all'assemblea i soggetti cui spetta il diritto di voto, per i quali sia pervenuta alla Società la comunicazione di cui all'art. 2370 del codice civile almeno due giorni non festivi prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione.

Ai sensi dell'art. 18 dello statuto, i soci possono farsi rappresentare mediante delega scritta, in conformità all'art. 2372 del Codice Civile e alle disposizioni degli artt. 136 e seguenti del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.

L'avviso di convocazione, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto Sociale, è pubblicato sul Quotidiano a diffusione nazionale "Il Giornale" del 30 marzo 2009 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – parte II – Foglio delle inserzioni n. 36, del 28 marzo 2009 pagina 21.

## PUNTO 1

Approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008 e presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2008; relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Destinazione dell'utile di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Relativamente al primo punto all'ordine del giorno della presente Assemblea Ordinaria, il Consiglio di Amministrazione Vi informa che il Progetto di Bilancio d'esercizio e il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2008 sono stati redatti ai sensi di legge secondo i Principi Contabili Internazionali emessi dallo I.A.S.B. – International Accounting Standards Board ed omologati dalla Commissione Europea – IAS / IFRS o complessivamente IFRS - in vigore ad oggi ed ai relativi principi interpretativi SIC/IFRIC ammessi dallo Standing Interpretations Committee e dall' International Financial Reporting Interpretations Committee.

La relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione al Bilancio Consolidato e al Bilancio D'Esercizio contiene la Relazione sul Governo societario redatta ai sensi del codice di autodisciplina di Borsa Italiana, pubblicato nel marzo 2006.

Tutti i documenti che contengono i suddetti progetto di Bilancio d'esercizio e Bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 (Stato Patrimoniale, Conto Economico, prospetto delle variazioni del

patrimonio netto, prospetto utili / perdite direttamente a patrimonio netto, rendiconto finanziario, note integrative e esplicative), la relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione al Bilancio Consolidato e al Bilancio D'Esercizio, la Relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 58/1998 e dell'art. 2429 comma 3 C.C., le Relazioni della società di revisione al Bilancio D'esercizio e Consolidato, saranno depositati presso la sede sociale, presso Borsa Italiana e presso il sito internet della società [www.trevifin.com](http://www.trevifin.com) ai sensi di legge, nei 15 (quindici) giorni che precedono la prima convocazione della presente Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione Vi propone:

- di approvare in ogni sua parte e nel suo complesso il progetto di Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008 come sopra proposto ed illustrato.
- per quanto riguarda l'utile risultante dal bilancio dell'esercizio di TREVI – Finanziaria Industriale S.p.A., terminato al 31 dicembre 2008, che ammonta a Euro 9.420.428 Vi proponiamo, sia così destinato:
  - per il 5% pari a Euro 471.021 a riserva legale;
  - per Euro 0,12 per azione (e così per circa 7.680.000 Euro) agli azionisti che ne hanno diritto, con data stacco dividendo il 13 luglio 2009 e pagamento a partire dal 16 luglio 2009;
  - il residuo di circa 1.269.407 Euro a riserva straordinaria.

## Punto 2

Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie.  
Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Egregi Azionisti,

L'Assemblea Ordinaria degli azionisti del 29 aprile 2008 ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione ad acquistare ed alienare azioni proprie, con il seguente regolamento:

- 1) Il numero delle azioni ordinarie che si autorizza di acquistare è di massimo n. 2.000.000 (duemilioni), da Euro 0,50 di valore nominale, corrispondente al 3,125% del capitale sociale, formato da n. 64.000.000 (sessantaquattromilioni) di azioni ordinarie.
- 2) La durata per la quale l'autorizzazione è concessa è fino al 30 aprile 2009.
- 3) Il corrispettivo massimo è di Euro 20,00 (venti/00) per azione; il corrispettivo minimo di acquisto viene fissato in Euro 3,00 (tre/00).
- 4) Le azioni proprie in esubero rispetto agli obiettivi di:
  - permuta con partecipazioni di minoranza in società controllate direttamente o indirettamente;
  - acquisire partecipazioni stabili e durature in società terze;
  - svolgimento dell'attività di "specialist",potranno essere alienate sul mercato, ad un prezzo unitario non inferiore a quello medio degli ultimi 10 giorni di borsa aperta antecedenti il giorno della vendita diminuito del 10%.

5) Gli acquisti e alienazioni di azioni proprie disciplinati dall'art. 132 del testo unico, possono essere effettuati:

- a) Per il tramite di offerta pubblica di acquisto o di scambio;
- b) Sui mercati regolamentati secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita.

Prima dell'inizio delle operazioni finalizzate all'acquisto delle azioni di cui al punto b) saranno comunicati al pubblico tutti i dettagli del programma autorizzato dall'Assemblea includendo gli obiettivi, il controvalore massimo, il quantitativo massimo di azioni da acquisire e la durata del periodo. Al termine del periodo per il quale sarà accordata l'autorizzazione dell'assemblea la società comunicherà al pubblico informazioni sull'esito del programma con un sintetico commento alla sua realizzazione.

Il piano di acquisto di azioni proprie ha fatto seguito ad una precedente autorizzazione ad acquistare azioni proprie deliberata dell'Assemblea Ordinaria degli azionisti del 30 aprile 2001, 30 aprile 2002, 30 aprile 2003, 30 aprile 2004, 13 maggio 2005, 28 aprile 2006 e 7 maggio 2007. Alla data del 31 dicembre 2008 tale facoltà è stata esercitata per n. 773.389 azioni proprie (1,208 % del capitale sociale) con un investimento complessivo di Euro 8.847 migliaia di Euro, di cui

acquistate nell'esercizio 2008 n. 406.889 azioni proprie pari al 0,636% del capitale sociale.

Nel corso dell'esercizio 2008 non sono maturate operazioni di permuta con partecipazioni di minoranza in società direttamente o indirettamente controllate, né acquisizioni di partecipazioni durature in società terze. Tali obiettivi, anche alla luce della crescita del Gruppo TREVI e dei propri settori di riferimento, sia il core business delle fondazioni speciali legato alla realizzazione di infrastrutture, sia del settore drilling, sia tenuto conto dell'andamento dei mercati finanziari, permangono alla data attuale.

A tal fine è interesse della società mantenere un piano di acquisto azioni proprie, tenuto conto dell'andamento dei mercati finanziari, senza fissazione di alcun valore minimo di acquisto.

Il Consiglio di Amministrazione di TREVI – Finanziaria Industriale S.p.A. RICHIEDE E PROPONE che l'Assemblea Ordinaria degli azionisti autorizzi la prosecuzione del piano di acquisto ed alienazione di azioni proprie, con il seguente regolamento:

- 1) Il numero delle azioni ordinarie che si autorizza di acquistare è di massimo n. 2.000.000 (duemilioni), da Euro 0,50 di valore nominale, corrispondente al 3,125% del capitale sociale, formato da n. 64.000.000 (sessantaquattromilioni) di azioni ordinarie.

2) La durata per la quale l'autorizzazione è concessa è fino al 30 aprile 2010.

3) Il corrispettivo massimo è di Euro 20,00 (venti/00) per azione; non viene fissato limite di acquisto minimo;

4) Le azioni proprie in esubero rispetto agli obiettivi di:

- permuta con partecipazioni di minoranza in società controllate direttamente o indirettamente;
- acquisire partecipazioni stabili e durature in società terze;
- svolgimento dell'attività di "specialist",  
potranno essere alienate sul mercato, ad un prezzo unitario non inferiore a quello medio degli ultimi 10 giorni di borsa aperta antecedenti il giorno della vendita diminuito del 10%.

5) Gli acquisti e alienazioni di azioni proprie disciplinati dall'art. 132 del testo unico, possono essere effettuati:

- a. Per il tramite di offerta pubblica di acquisto o di scambio;
- b. Sui mercati regolamentati secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita.

Prima dell'inizio delle operazioni finalizzate all'acquisto delle azioni di cui al punto b) saranno comunicati al pubblico tutti i dettagli del programma autorizzato dall'Assemblea includendo gli obiettivi, il controvalore massimo, il quantitativo massimo di azioni da acquisire e



la durata del periodo. Al termine del periodo per il quale sarà accordata l'autorizzazione dell'assemblea la società comunicherà al pubblico informazioni sull'esito del programma con un sintetico commento alla sua realizzazione.

Cesena, 30 marzo 2009

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente Davide Trevisani